



Elezioni RSU pubblico impiego in Veneto

Marj Pallaro (Cisl Fp): “Grazie a tutti i lavoratori pubblici. Il voto conferma e aumenta la forza della Cisl”

“I primi dati, ancora provvisori, dicono che la Cisl Fp ottiene il consenso di tantissime lavoratrici e lavoratori pubblici, in misura superiore al numero degli iscritti”, è questo il primo soddisfatto commento di Marj Pallaro, segretario generale della Cisl Fp del Veneto

“Un grazie a tutti i dipendenti di ministeri, agenzie fiscali, sanità e autonomie locali che sono andati a votare e hanno reso possibile questo importante momento di democrazia partecipata. Siamo grati a quanti hanno contribuito a sostenere e rafforzare la presenza della Cisl con la loro candidatura, con il loro voto e con la loro partecipazione”.

“Nell’attesa dei risultati definitivi, i primi dati certi ci dicono che l’affluenza al voto è stata altissima: “Questo è di per sé un obiettivo importantissimo, perché dimostra che tra i lavoratori pubblici c’è tanta voglia di partecipare. Dimostra che la stragrande maggioranza dei lavoratori non dà ascolto alle sirene della rabbia e della disillusione, e riconosce nel sindacato confederale un soggetto credibile capace di trasformare le esigenze in proposte, le competenze in leve della produttività e dell’innovazione. Una bella vittoria della fiducia e della partecipazione”.

“Con le migliaia di voti ottenuti in tutti gli enti pubblici, la Cisl Fp si conferma nella nostra Regione un sindacato forte e autorevole, profondamente radicato in tutte le realtà del lavoro pubblico, e capace di raggiungere e convincere anche tanti non iscritti”.

In particolare: siamo riusciti a migliorare il risultato nella sanità dove eravamo già primo sindacato, negli enti locali (Ente Regione, Comuni, ex Province, IPAB) è aumentato il consenso nei confronti dei nostri candidati che ha portato, in moltissimi collegi al raddoppio dei seggi; negli enti centralizzati (EPNE e Ministeri e Agenzie Fiscali) abbiamo confermato la nostra già altissima rappresentatività con punte di eccellenza.

“Tanti uomini e donne si sono riconosciuti nel nostro progetto: un progetto che punta a valorizzare le professionalità come motore del cambiamento organizzativo, a riquilibrare la spesa degli enti per moltiplicare gli investimenti in qualità e produttività, ad investire nella formazione e nel turnover generazionale. E soprattutto a sbloccare la contrattazione, come riconoscimento tangibile della dignità e del valore del lavoro pubblico, che tiene insieme le nostre comunità locali”.

Venezia, Mestre 6 marzo 2015